

OGGI ALL'UNIVERSITÀ L'INCONTRO CON LA BELLISSIMA ATTRICE

Claudia Koll parla di Sanità intorno a... noi

SALERNO. Incontro con Claudia Koll, una testimonianza dell'impegno per il diritto alla salute nel Paese. La formazione in sanità come strumento per diffondere una cultura etica della salute, il diritto alla salute e l'evoluzione federale dello Stato, l'impegno delle istituzioni a sessant'anni dall'adozione della Convenzione europea dei diritti umani. Questi i temi al centro del convegno ECM "La Sanità intorno all'uomo: profili etici,



giuridici e gestionali" che si svolgerà oggi alle ore 14, presso l'Aula delle Lauree di

Ingegneria dell'Università di Salerno, organizzato dal Master di II livello in Direzione delle Aziende e delle Organizzazioni Sanitarie (DAOSan).

L'evento sarà introdotto da un incontro con Claudia Koll che testimonierà l'impegno per il diritto alla salute nei Paesi svantaggiati. Il dibattito si svilupperà successivamente intorno ad interventi, tra cui quelli di Paola Adinolfi, direttore Master DAOSan; Luigi Cafiero, advisor UNDP.

La Città, 25/01/2011

UNIVERSITA'

Manager a lezione di umanità Non solo conti, anche il cuore

FISCIANO. Non solo libri contabili e variabili finanziarie, il futuro manager sanitario che uscirà dall'ateneo di Salerno dovrà occuparsi anche dell'aspetto umano nel rapporto con i pazienti. Non solo bilanci, ma l'umanità in tutte le sue accezioni al centro degli studi, un aspetto trascurato nella formazione dei profili professionali sanitari. Punto qualificante, invece, del corso in direzione delle Aziende e delle Organizzazioni Sanitarie, è la formazione non solo scientifica ma soprattutto antropologica e sociale. Unico in Italia, il corso forma figure dirigenziali con queste caratteristiche nelle aziende pubbliche e private. A breve (il bando si chiude il 31 gennaio) l'ateneo di Salerno parte con il nuovo corso giunto alla sesta edizione. Selezionerà solo 40 iscritti provenienti solitamente da Campania, Puglia, Lazio, Basilicata, Calabria, Sicilia, e quest'anno si è aggiunto an-

che un corsista della Giordania.

Ogni anno pervengono oltre cento domande. «Quest'anno il corso ha istituito cinque borse di studio: tre da 4mila euro e due da 2mila euro», dice Carmela Annarumma responsabile del coordinamento del master. Ieri nell'aula delle lauree di Ingegneria, nel campus di Fisciano, Paola Adinolfi, direttore del master (di II livello) ha chiamato a raccolta docenti e manager per discutere sul tema "La sanità intorno all'uomo: profili etici, giuridici e gestionali".

Una testimone d'eccezione, l'attrice Claudia Koll, ha raccontato la sua esperienza di volontaria in Africa e il suo impegno per il diritto alla salute nei paesi svantaggiati. «Puntiamo al recupero del rapporto con il paziente, dunque anche al contesto non umanizzato delle strutture sanitarie a partire dall'accoglienza che è inesisten-



Parte il master in direzione delle aziende sanitarie Claudia Koll testimonial

te, agli ambienti freddi e spogli, all'organizzazione temporale non sincronizzata rispetto ai ritmi di vita normali, in particolare mi riferisco ai pasti giornalieri, all'assenza di riferimenti familiari la cui presenza è limitata a determinati momenti della giornata», spiega Adinolfi.

Marcella Cavaliere

L'attrice Claudia Koll ospite ieri del master in direzione aziendale

Sanità attorno all'uomo: per un ospedale ospitale

Nuova iniziativa promossa dal master in direzione delle aziende e delle organizzazioni sanitarie Daosan dell'Università di Salerno. "La Sanità intorno all'uomo: profili etici, giuridici e gestionali" il titolo del convegno che si è svolto ieri presso l'aula delle lauree della Facoltà di Ingegneria del Campus di Fisciano. Sono intervenuti accademici, professionisti ed esperti del settore sanitario che discuteranno di una dimensione umanizzata della Sanità. L'estimonia dell'iniziativa l'attrice **Claudia Koll** che testimonia il suo impegno in difesa del diritto alla salute nei Paesi svantaggiati.

Costruire la "sanità intorno all'uomo" significa introdurre un radicale ripensamento del modello di fare salute.

Il docente **Paola Adinolfi** sottolinea il ruolo della formazione come strumento per diffondere una cultura etica della salute, essenziale ai fini di una radicale evoluzione del concetto di sanità. Dalla critica all'approccio tecnicistico e scientifico alla salute e alla percezione dell'ospedale quale macchina per guarire si trae lo spunto per affermare la necessità di recuperare un rapporto umano e familiare tra il paziente e il luogo di cura. Il rinnovamento della formazione e della cultura del personale medico deve

accompagnarsi ad un cambiamento diffuso, che si espanda agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende sanitarie: l'esperienza di successo del master Daosan dimostra che è possibile accompagnare la formazione scientifica alla valorizzazione dei principi etici, coniugare conoscenze tecniche e valori umani, collocando l'uomo al centro del sistema sanitario. Il prorettore **Maria Galante**, i docenti universitari **Silvestro Formisano** e **Aurelio Tommasetti** hanno allargato la discussione ai temi di natura economica puntando sulla sostenibilità del sistema sanitario e l'economicità della gestione delle singole aziende.

Bruno Ravera, presidente dell'ordine dei Medici della Provincia di Salerno ha posto

l'attenzione sull'evoluzione della figura del paziente: questi non si accontenta di un processo di cura impersonale e oggettivo e pretende di essere trattato dal medico su un profilo di parità. Emerge una nuova concezione della salute, fondata su una stretta collaborazione tra paziente e personale medico. Il principale punto di debolezza su cui intervenire è rappresentato dalle competenze: le università hanno la responsabi-

lità di aver dato vita a percorsi di formazione focalizzati su aspetti tecnico-scientifici, disdegnando profili prettamente etici e gestionali.

Interessante l'intervento della Prof.ssa **Annamaria Colao**, che ha posto la questione della sperimentazione farmacologica vista secondo una prospettiva di genere, nella piena considerazione della "complessità" della donna rispetto alla "semplicità" dell'uomo. La proiezione di un coinvolgente video accompagna la relazione del Dott. **Antonio Giordano**, autore di profonde riflessioni in merito alla sanità intorno all'uomo; il relatore riconosce la destabilizzazione dell'impatto con la malattia e individua il dialogo e il confronto tra il medico e il paziente come strumento indispensabile per migliorare gli esiti del processo di cura: l'intento è quello di mettere il medico nelle condizioni di "vestire i panni del paziente", riconoscendone le specifiche esigenze, le paure, i timori, i bisogni.

Spunti interessantissimi derivano dall'intervento del Prof. **Ivan Cavicchi**, che punta il dito contro l'ortodossia osteggiata dal personale medico; la razionalità scientifica è di per sé "inumana", per cui occorre un ripensamento del modus operandi, un sapiente collegamento

tra salute, etica e diritto. Emergono due nuovi concetti a cui ispirare la rivisitazione del sistema sanitario: la "compossibilità", che implica il superamento dei limiti attraverso la loro conversione in opportunità, e la "sostenibilità", che richiama inevitabilmente i temi del federalismo e dell'efficienza economica.

Il Prof. **Lorenzo Chieffi** riprende i punti conclusivi dell'intervento precedente, trattando il diritto alla salute nell'evoluzione federale dello Stato; esistono forti rischi che la galassia dei valori costituzionali puntellati intorno alla persona umana siano svuotati di senso dall'intervento riformatore.

Chiude **Claudia Koll** con una toccante testimonianza dell'impegno a difesa del diritto alla salute nei Paesi

Rapporto Sun-Cergas Bocconi sulle Asl

Il rapporto sullo stato dell'aziendalizzazione in Sanità, curato annualmente dal cergas Bocconi e giunto alla sua X edizione, sarà presentato a Napoli il prossimo 23 marzo presso l'aula Magna del rettorato della Seconda università di Napoli in via Santa Maria di Costantinopoli n. 104. Intervengono il rettore della Sun **Francesco Rossi**, (nella foto), **Clelia Mazzoni** (preside della Facoltà di Economia dello stesso Ateneo), **Giuseppe Paolisso** (preside della Facoltà di Medicina), **Eugenio Anessi Pessina** (Università Cattolica), **Elena Cantù** (Cergas Bocconi), **Corrado Cuccurullo** (Sun), **Francesco Longo** (Cergas Bocconi). La prima sessione del convegno è moderata da **Ettore Cinqua**, docente della Sun. Alle 12 è in programma una tavola rotonda alla quale partecipano **Alfredo Siani** (direttore generale dell'azienda ospedaliera della Sun), **Silvestro Scotti** (vicepresidente nazionale Fimmg), **Annamaria Minicucci** (Direttore generale del Santobono), **Ferdinando Romano** (vertice della azienda sanitaria Roma D) già commissario della Aal di Caserta), **Sergio Crispino** (presidente regionale dell'Ajop), **Giuseppe Zuccatelli** (subcommissario alla Sanità della Regione Campania), il senatore del pil **Raffaele Calebrò**, consigliere per la sanità del governatore campano **Stefano Caldoro**. Modera **Ettore Mautone**, redattore del Denaro.

svantaggiati, in particolare in Africa.

Emerge tra gli illustri relatori presenti la consapevolezza della formazione quale strumento per infondere una cultura sanitaria umanizzata: percorsi formativi di alta qualificazione, come quelli proposti dal Master DAOSan dell'Università di Salerno, le cui iscrizioni si chiuderanno il prossimo 31 gennaio (www.daosan.it), si impegnano in questa sfida.

La solidarietà I testimonial

L'incontro

Il seminario La Koll all'Università per l'Africa

Dalla sua conversione all'impegno in Africa a favore dei disabili. Claudia Koll si racconta, nel campus di Fisciano, ad una platea di medici e studenti, per testimoniare l'impegno per il diritto alla salute nei Paesi svantaggiati. Un lungo racconto dagli anni dell'università, quando frequentava la facoltà di medicina, alle prime esperienze come attrice nella scuola di

teatro. «Dio mi si è rivelato aiutandomi - racconta - in maniera gratuita. Prima della conversione tutti i rapporti si regolavano sul principio del "do ut des". Poi ho iniziato la ricerca di Dio ed è stata una rinascita continua. Ho sperimentato un Dio infinitamente buono. Oggi sono una persona rinnovata, trasformata dalla grazia di Dio». Un nuovo stile di vita che l'ha portata in Africa, fra le popolazioni del Burundi, il terzo paese fra i più poveri al mondo. Qui la Koll con l'associazione «Le Opere del Padre» raccoglie fondi per diversi progetti destinati alla diocesi di Ngozi che con i suoi 1.200.000 abitanti è una delle più popolate. Progetti da sostenere, come ha evidenziato, appellandosi anche ai medici presenti per un contributo a favore del rafforzamento dei presidi sanitari in Burundi. Una testimonianza che ha impreziosito il convegno sul tema «La sanità intorno

L'attrice
Claudia
Koll
testimonial
per l'Africa
all'Università



all'uomo: profili etici, giuridici e gestionali», promosso nell'ambito del Master di II livello in Direzione delle aziende e delle organizzazioni sanitarie. Obiettivo, come ha spiegato Paola Adinolfi, direttore del master Deosan dell'università di Salerno: sensibilizzare sul tema dell'umanizzazione della sanità.

Fra le questioni affrontate quelle legate alla riorganizzazione del sistema sanitario nazionale, su cui sono intervenuti il professor Ivan Cavicchi, sociologo, Bruno Ravera, presidente dell'Ordine dei medici e Annamaria Colao, ordinario di endocrinologia.

ivana infantino

Cronache del Mezzogiorno, 26/01/2011

MADRINA DELLA MANIFESTAZIONE DI LUNEDÌ SCORSO CLAUDIA KOLL, IMPEGNATA NELLA DIFESA DEL DIRITTO ALLA SALUTE NEI PAESI AFRICANI

Rapporto paziente e luogo di cura, convegno all'Università di Salerno

Recuperare un rapporto umano e "familiare" tra il paziente e il "luogo" di cura, partendo dalla consapevolezza della necessità di una formazione quale strumento per infondere una cultura sanitaria umanizzata. È quanto emerso nel corso del convegno ECM "La Sanità intorno all'uomo: profili etici, giuridici e gestionali", svoltosi

lunedì scorsi presso l'Aula delle Lauree di Ingegneria dell'Università di Salerno, organizzato dal Master di II livello in Direzione delle Aziende e delle Organizzazioni Sanitarie (DAOSan), diretto dalla professoressa Paola Adinolfi. Dalla questione della sostenibilità del sistema sanitario e dell'economicità

della gestione delle singole aziende, all'evoluzione della figura del paziente, passando per la sperimentazione farmacologica vista secondo una prospettiva di genere e il diritto alla salute nell'evoluzione federale dello Stato, i temi affrontati dai relatori: Ivan Cavicchi, docente di Sociologia dell'Organizzazione

sanitaria, Università La Sapienza di Roma; Lorenzo Chieffi, presidente della Facoltà di Giurisprudenza, Seconda Università degli Studi di Napoli; Antonio Giordano, direttore generale A.O. "D. Cotugno" e A.O.R.N. "V. Monaldi" di Napoli; Annamaria Colao, ordinario di Endocrinologia, Università "Federico II" di Napoli; Silvestro

Formisano, coordinatore didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Salerno; Bruno Ravera, presidente Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Salerno; la professoressa Maria Galante, Prorettrice dell'Università di Salerno; il professore Aurelio Tommasetti, direttore

Dipartimento Studi e Ricerche Aziendali dell'Università di Salerno; il professore Armando Lambertini, ordinario di Diritto pubblico, Università di Salerno. A chiudere il convegno la testimonianza a difesa del diritto alla salute nei Paesi africani, in particolare in Burundi, di Claudia Koll.

(ra.cro.)